

 1)	2) ente <b>COMUNE DI  POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	3) sigla <b>G.C.</b>	4) numero <b>29</b>	5) data <b>05-04-2017</b>
	6) oggetto <b>Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015.  Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e definizione del nuovo patrimonio netto</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Cinque** del mese di **Aprile** alle ore **13:20**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il D.ssa. Macri' Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE  
CHIUSO IL 31/12/2015. APPROVAZIONE SALDI INIZIALI DELLO STATO  
PATRIMONIALE E DEFINIZIONE DEL NUOVO PATRIMONIO NETTO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'art. 11, comma 12, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (e s.m.i.), prevede che gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2016;
- questo Ente, come contenuto negli atti di approvazione del bilancio di previsione 2016 ha rinviato all'anno 2016 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che al paragrafo 9.1 recita: *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.*

*I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.*

*All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.*

*Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione. Alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutati, altre devono essere svalutate. Tali operazioni devono essere registrate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.”*

**RICHIAMATO** nuovamente il punto n. 9.1 del medesimo principio contabile applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, nella parte in cui prevede, altresì, che: *“...Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale ;*

*L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in*

*vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)";*

**VISTA** la seguente documentazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione:

- Relazione tecnica alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale, recante la sintesi di tutta l'attività svolta, i criteri di valutazione, il confronto tra i vecchi e i nuovi schemi previsti dalla normativa vigente, le tabelle di raccordo per il riposizionamento delle voci patrimoniali ex DPR 194/1996 nel nuovo modello di stato patrimoniale, situazione elaborata in collaborazione con Gies srl incaricata del servizio di aggiornamento degli inventari e patrimonio comunale ( all.to n. 01);
- prospetto del nuovo Stato Patrimoniale alla data del 01/01/2016 (riapertura delle scritture patrimoniali), che riporta i saldi 2015 riclassificati e pertanto la situazione iniziale 2016 (allegato n. 02);

**DATO ATTO** che l'intero svolgimento delle scritture di rettifica rimane depositato in atti presso il servizio finanziario;

**RILEVATO** che, pur confermando la competenza consiliare nell'approvazione definitiva, risulta opportuno recepire formalmente le risultanze della riclassificazione di cui al paragrafo precedente preventivamente rispetto allo schema di Rendiconto 2016, di cui lo Stato Patrimoniale al 31/12/2016 costituisce allegato;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n. 118;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 48 per quanto riguarda le competenze della Giunta Comunale;

**Con votazione** resa nei modi e nelle forme di legge avente il seguente risultato:

- presenti 05
- votanti 05
- favorevoli 05
- contrari ==
- astenuti ==

### **DELIBERA**

- 1) di considerare quanto in premessa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto delle attività di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015 secondo le nuove voci previste dal piano dei conti patrimoniale previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
- 3) di approvare, pertanto, la seguente documentazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione:

- Relazione tecnica alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale, recante la sintesi di tutta l'attività svolta, i criteri di valutazione, il confronto tra i vecchi e i nuovi schemi previsti dalla normativa vigente, le tabelle di raccordo per il riposizionamento delle voci patrimoniali ex DPR 194/1996 nel nuovo modello di stato patrimoniale situazione elaborata in collaborazione con Gies srl incaricata del servizio di aggiornamento degli inventari e patrimonio comunale ( all.to n. 01);
- prospetto del nuovo Stato Patrimoniale alla data del 01/01/2016 (riapertura delle scritture patrimoniali), che riporta i saldi 2015 riclassificati e pertanto la situazione iniziale 2016 (all.to n. 02);

- 4) di dare atto che il patrimonio netto 2015 riclassificato ammonta a € 25.428.817,80;
- 5) di dare atto che la presente documentazione sarà oggetto di formale approvazione ai sensi di legge da parte del Consiglio Comunale, quale allegato parte integrante del rendiconto della gestione 2016.
- 6) di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 – votanti 5 – favorevoli 5 – contrari 0 - astenuti 0 -, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Mariagrazia Macrì

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*